



PARMA: Capitale della Cultura 2020



Sabato 18 Aprile

Parma, Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2020, è uno degli snodi principali dell'antica Via Emilia, attraversata fin dall'epoca romana da mercanti e viaggiatori provenienti da orizzonti vicini e lontani. Non una semplice strada ma un itinerario geografico e mentale che si dipana tra i campi della Bassa Padana e le valli appenniniche, dove tante idee e sensibilità differenti sono confluite e si sono intrecciate per creare le basi di una civiltà basata sull'accoglienza, il cibo e la terra.

Il suo centro, ricco di capolavori artistici, spaziose aree verdi, piccoli e grandi tesori di epoche diverse, accoglie visitatori e cittadini in un'atmosfera raffinata da piccola capitale. La presenza della musica nella storia della città è varia e riccamente conosciuta: la vivacità d'iniziativa e la passione collettiva le assegnano di buon diritto un posto di rilievo tra le capitali della musica. Da non sottovalutare la sua tradizione gastronomica che offre, oltre a salumi e formaggi famosi in tutto il mondo, anche ottimi primi piatti di pasta fresca. Parma infatti è stata nominata nel 2015 Creative City of Gastronomy Unesco.



*Teatro
Regio*

Edificato nel 1821-29 su commissione di Maria Luigia e su progetto di N. Bettoli, il teatro ha facciata neoclassica, costituita con porticato a doppio ordine di finestre. Le decorazioni rappresentano la Fama e la Lira. Dall'atrio neoclassico si accede alla platea ellittica, decorata da G. Magnani nel 1853, circondata da quattro ordini di palchi e dal loggione.

Di notevole interesse la visita alla struttura interna tra attrezzature, scenografie, sale, soffitti e il bellissimo sipario. Il lampadario è stato realizzato a Parigi e raggiunge il peso di una tonnellata. Dopo i recenti lavori di sistemazione sono venuti alla luce reperti del periodo romano, tuttora visibili all'interno dell'edificio.

Ogni anno vi si svolgono la Stagione Lirica ed il Verdi Festival, ai quali prendono parte artisti di fama internazionale.



*Casa
natale di
Giuseppe
Verdi*

La casa del grande compositore è situata in un modesto edificio, adibito anche a posteria, dove il padre gestiva un'osteria con annessa bottega di generi vari e la madre esercitava la professione di filatrice.

Quella di Giuseppe Verdi era una famiglia di piccoli proprietari e, ancora oggi, la vista delle stanze disadorne e prive di arredi non manca di commuovere i visitatori che vi fanno tappa durante i loro itinerari alla scoperta del territorio parmense.

Oggi trasformata in museo, la casa raccoglie alcuni degli oggetti di uso domestico della famiglia e le memorie del maestro di Busseto, il tutto arricchito da un percorso multimediale di approfondimento.

PROGRAMMA

Partenza in orario e luogo da convenire alla volta di Parma con sosta lungo il percorso. All'arrivo visita guidata del Teatro Regio (durata 30 min. circa).

Al termine, trasferimento a Roncole Verdi per una degustazione al "Vecchio Mulino Pallavicino" con il seguente menù:

Culatello di Zibello DOP, Fiocco, Coppa, Spalla cruda di Palasone, Salame, Strolghino di Culatello serviti con torta frita, pane, focaccia, giardiniera di verdure, marmellata di cipolle, crema di Gorgonzola e Mascarpone; dolce della casa a scelta tra torte casalinghe o dolce al cucchiaino; acqua, vino tipo Fortana o Lambrusco (vini rossi frizzanti e fermi della tradizione), caffè.

Nel pomeriggio visita alla Casa di Giuseppe Verdi: all'ingresso la guida consegnerà un Ipad e un paio di cuffiette. Sull'Ipad è presente un'applicazione che consentirà di visitare autonomamente la casa; una mappa interattiva aiuterà a orientarsi, i contributi audio racconteranno a parole aneddoti e fatti inerenti l'infanzia del Maestro, mentre contenuti testuali e video completeranno il contesto narrativo.

Sarà quindi possibile rivivere le stesse scene vissute da Verdi bambino, ascoltare la sua voce che racconta la storia della propria famiglia e scorgere l'ombra sui muri: la vostra guida sarà a tutti gli effetti Giuseppe Verdi.

Al termine della visita partenza per il rientro a Genova con arrivo previsto in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE € 70,00

Contributo da detrarre per soci e familiari a carico € 23,00

SI COMUNICA CHE LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE E' STATA CALCOLATA SULLA BASE DI
MINIMO 30 MAX 50 PARTECIPANTI E CHE, QUALORA IL NUMERO DEGLI STESSI FOSSE INFERIORE, PER POTER GARANTIRE
LA PARTENZA IL CIRCOLO DOVRA' EFFETTUARE IL RICALCOLO DELLA QUOTA CHE POTRA' QUINDI SUBIRE VARIAZIONI.

Prenotazioni entro il 2 MARZO

OLTRE SU RICHIESTA E SALVO DISPONIBILITA' D'AGENZIA.

GITA SOGGETTA A RICONFERMA AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI 30 PARTECIPANTI
PREVISTO.

LA QUOTA COMPRENDE: viaggio in pullman GT, visita guidata al Teatro Regio, visita alla Casa di G. Verdi con guida multimediale, degustazione a pranzo con bevande incluse, accompagnatore d'agenzia.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Mance ed extra di carattere personale, ingressi a monumenti e siti non previsti a programma, assicurazione annullamento viaggio (facoltativa da richiedere, con supplemento, all'atto della prenotazione), tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende").

Penali e rinunce: valgono - l'articolo 11 regolamento interno, - condizioni generali di vendita dei pacchetti turistici nazionale ed esteri secondo quanto previsto dalla L. n. 1084/1977 in ratifica alla Convenzione di Bruxelles 23.7.1970 relativa ai CCV

- D. lgs 111/95.

- Si comunica altresì che l'applicazione delle penali non subisce la detrazione contributiva da parte del Circolo (verrà pertanto addebitata la percentuale di penale applicata dall'agenzia e calcolata sulla quota di partecipazione "socio sostenitore").

I SOCI SOSTENITORI e I FAMILIARI NON A CARICO DOVRANNO PROVVEDERE AD EFFETTUARE L'ISCRIZIONE AL CIRCOLO SALDANDO ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE LA TESSERA FITEL 2020.